

1946: il voto alle donne

Dalla memoria alla partecipazione: il diritto di scegliere, ieri e oggi

Il contesto

Nel 1946, per la prima volta, le donne italiane parteciparono al voto politico, contribuendo alla nascita della Repubblica e all'avvio di una nuova stagione di diritti e partecipazione democratica.

A ottant'anni da quella conquista, Milano promuove "1946: il voto alle donne", un progetto culturale diffuso che coinvolge fondazioni, archivi, associazioni e istituzioni cittadine per raccontare il ruolo delle donne nella costruzione della democrazia attraverso mostre, incontri, documenti e testimonianze.

Fondazione Asilo Mariuccia aderisce all'iniziativa proponendo un percorso che mette in dialogo la storia della propria fondatrice Ersilia Bronzini con le sfide che ancora oggi vivono molte donne, in particolare quelle di origine straniera accolte nei servizi della Fondazione.

L'idea progettuale

Per Fondazione Asilo Mariuccia il diritto di voto non rappresenta soltanto una conquista storica, ma il simbolo dell'autonomia, della cittadinanza e della possibilità di essere protagoniste della propria vita.

Molte delle donne accolte nei nostri servizi provengono da Paesi in cui la partecipazione democratica è limitata oppure, pur vivendo da molti anni in Italia, non hanno ancora acquisito la cittadinanza e quindi il diritto di voto. Altre, pur avendone titolo, non esercitano questo diritto per mancanza di informazioni, consapevolezza o fiducia nelle istituzioni.

Il progetto vuole quindi trasformare la memoria storica in uno strumento di educazione civica, ascolto e ricerca sociale.

OBIETTIVI

- valorizzare il patrimonio storico e culturale della Fondazione Asilo Mariuccia e della figura di Ersilia Bronzini;
- riflettere sul significato contemporaneo del diritto di voto come strumento di partecipazione e inclusione;
- promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri civici tra le donne accolte nei servizi della Fondazione;
- raccogliere dati sulla partecipazione democratica delle donne straniere accolte e sui percorsi di accesso alla cittadinanza;
- contribuire al dibattito pubblico sul rapporto tra integrazione, cittadinanza e partecipazione.

LE AZIONI

1. L'Urna di Ersilia

Presso la sede storica di via Jommelli sarà installata un'urna simbolica dedicata a Ersilia Bronzini.

L'installazione, inserita nel percorso cittadino dell'evento diffuso, rappresenterà un luogo di ascolto e partecipazione.

Accanto all'urna sarà distribuito del materiale informativo (tbc) della Fondazione che raccontano l'impegno delle donne emancipazioniste milanesi nella conquista dei diritti civili e sociali.

2. Percorso di educazione civica

Alle donne accolte dalla Fondazione verrà proposto un breve laboratorio dedicato a:

- nascita del diritto di voto in Italia;
- funzionamento delle istituzioni democratiche;
- diritti e doveri della cittadinanza;
- come si vota e perché il voto è importante.

L'incontro avrà un linguaggio semplice, interculturale e partecipativo.

3. Questionario e ricerca

Al termine dell'attività sarà somministrato un questionario con domande semplici per raccogliere alcune evidenze in forma anonima, ad esempio:

- da quanto tempo vivi in Italia?
- possiedi la cittadinanza italiana?
- hai diritto di voto?
- hai mai votato? Perché?
- conosci il funzionamento delle elezioni italiane?
- quanto ritieni importante poter votare?
- Nazionalità di provenienza: nel tuo paese le donne votano?

L'analisi dei questionari permetterà di produrre una restituzione pubblica utile ad alimentare il dibattito sul rapporto tra cittadinanza, integrazione e partecipazione femminile.

Tra gli aspetti di particolare interesse potranno essere approfonditi:

- il diverso accesso alla cittadinanza tra uomini e donne straniere;
- l'impatto del lavoro e della cura familiare sui percorsi di integrazione;
- la percezione del voto come diritto e come responsabilità.

4. Tavola rotonda 13 novembre h 18

Donne che hanno cambiato la storia: dal diritto di voto alla cittadinanza attiva

Un incontro aperto alla città dedicato alle figure femminili che hanno contribuito all'emancipazione delle donne italiane.

Intervengono:

- Prof.ssa Fiorenza Taricone
- Emanuela Baio, Presidente Fondazione Asilo Mariuccia
- Marina Cattaneo, Presidente Fondazione Anna Kuliscioff
- Diana De Marchi
- Valentina Boccia

Modera:

- Tiziana Ferrario

L'incontro approfondirà il contributo di Ersilia Bronzini e delle grandi protagoniste dell'emancipazione femminile, mettendo in relazione la conquista del voto con le sfide ancora aperte sul piano della partecipazione, della rappresentanza e dei diritti.

Valore del progetto

A ottant'anni dal primo voto delle donne italiane, Fondazione Asilo Mariuccia propone di non limitarsi a celebrare una ricorrenza, ma di chiedersi chi, oggi, possa realmente esercitare il diritto di partecipare alla vita democratica.

Il progetto mette in relazione la memoria delle donne che hanno conquistato nuovi diritti con le storie delle donne che oggi stanno costruendo il proprio percorso di autonomia, ricordando che la cittadinanza non è soltanto uno status giuridico, ma una condizione di piena partecipazione alla comunità.